

OGGETTO: Proroga al 31 dicembre 2017 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTI:

- il D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e s.m.i;
- la legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 *“Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”* e s.m.i.;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad Acta per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi nel settore sanitario della Regione Lazio, secondo i Programmi Operativi di cui all’art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;

VISTI:

- la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 relativa ai territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche, colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 avente ad oggetto: *“Dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, articolo 15, comma 1 per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell’evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016”*;
- il DCA n. U00252 del 30.08.2016 concernente *“Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016”*;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 1 settembre 2016 concernente *“Sospensione dei termini tributari a favore dei contribuenti colpiti dagli eccezionali eventi sismici del giorno 24 agosto 2016 verificatisi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”*;
- il DCA 7 ottobre 2016, n. U00309 concernente *“Integrazioni al DCA n. U00252 del 30 agosto 2016 concernente “Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016”*;
- il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*;
- la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 concernente *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”*;



- il DCA 7 dicembre 2016, n. U00387 concernente “Integrazioni ai DCA 30 agosto 2016, n. U00252 concernente “Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016” e DCA 7 ottobre 2016, n. U00309 concernente “Integrazioni al DCA n. U00252 del 30 agosto 2016 concernente “Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016”;
- la Legge 15 dicembre 2016, n. 229 concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, che, tra l’altro, dopo l’Allegato 1 del decreto legge n. 189/2016 recante “Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016”, aggiunge l’Allegato 2 recante “Elenco dei Comuni colpiti del 26 e 30 ottobre 2016”;
- il DCA n. U00064 del 24.02.2016 avente ad oggetto “Proroga dei provvedimenti di cui al DCA 30 agosto 2016 n. U00252 concernente “Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016”, come integrato dal DCA n. U00309/16 e dal DCA n. U00387/16.”;
- il DCA n. U00093 del 17.03.2017 concernente “Disposizioni concernenti Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016. Rettifica DCA n. U00064 del 24.02.2017”;

CONSIDERATO che il 10 marzo 2017 il Consiglio dei Ministri ha approvato una delibera che, in ragione degli eventi sismici e degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno colpito i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ha autorizzato un ulteriore stanziamento di 70 milioni di euro, a valere sulle disponibilità del Fondo per le Emergenze Nazionali, destinato a far fronte ad ulteriori interventi di soccorso legati alla fase di emergenza, atteso, tra l’altro, che con la precedente delibera sempre del Consiglio dei ministri del 10 febbraio 2017 si era prorogato di 180 giorni lo stato di emergenza dei territori colpiti dagli eventi sismici;

TENUTO CONTO che il 5 aprile 2017 il Parlamento ha approvato la “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”;

TENUTO CONTO, inoltre, che in data 11 aprile il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge n. 50 che ha disposto, tra l’altro, interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo istituendo, peraltro, un apposito Fondo finalizzato a consentire l’accelerazione delle attività di ricostruzione;

VISTO il decreto legge 20 giugno 2017 n. 91 recante “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel mezzogiorno” e relativa legge di conversione;

CONSIDERATO che la fase di prima emergenza successiva agli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016, del 18 gennaio 2017 è terminata e che è in atto la ricostruzione nei territori colpiti;

PRESO ATTO che, nonostante la fase di prima emergenza sia ormai superata, i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice si trovano comunque in una situazione di disagio;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, prorogare al 31 dicembre 2017 per i soli cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice i benefici in materia di sanitaria, sociosanitaria e sociale previsti dal DCA U00252/16 e s.m.i. limitatamente ai punti 1, ad eccezione dell’erogazione gratuita dei farmaci di fascia C che si intende soppressa, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 15;

RITENUTO OPPORTUNO prevedere che il diritto ad ottenere i benefici di cui al punto 1 del DCA n. U00252/16, ad eccezione dell'erogazione gratuita dei farmaci di fascia C che si intende soppressa, è riconosciuta ai soli cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice che presentino almeno una delle seguenti condizioni:

1. abbiano ricevuto ordinanza del Sindaco di inagibilità/sgombero del proprio luogo di abitazione;
2. rientrino nella lista ufficiale messa a disposizione della ASL Rieti da parte degli Enti competenti, recante l'elenco certificato dei residenti che, in attesa dell'esito del sopralluogo della propria abitazione, sono ospitati presso strutture alternative alla propria abitazione o hanno trovato altre soluzioni abitative temporanee;
3. abbiano avuto la certificazione del danno subito alla propria attività produttiva;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare per i soli cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice fino al 31 dicembre 2017 i benefici in materia di sanitaria, sociosanitaria e sociale previsti dal DCA U00252/16 e s.m.i. limitatamente ai punti 1, ad eccezione dell'erogazione gratuita dei farmaci di fascia C che si intende soppressa, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 15;
2. di riconoscere il diritto ad ottenere i benefici di cui al punto 1 del DCA n. U00252/16, ad eccezione dell'erogazione gratuita dei farmaci di fascia C che si intende soppressa, ai soli cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice che presentino almeno una delle seguenti condizioni:
 - 2.1 abbiano ricevuto ordinanza del Sindaco di inagibilità/sgombero del proprio luogo di abitazione;
 - 2.2 rientrino nella lista ufficiale messa a disposizione della ASL Rieti da parte degli Enti competenti, recante l'elenco certificato dei residenti che, in attesa dell'esito del sopralluogo della propria abitazione, sono ospitati presso strutture alternative alla propria abitazione o hanno trovato altre soluzioni abitative temporanee;
 - 2.3 abbiano avuto la certificazione del danno subito alla propria attività produttiva.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI

